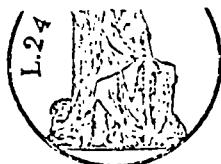


A L L E G A T O



fol. 3

ILL.mo SIGNOR INGEGNERE CAPO

I.P.P.

DEL GENIO CIVILE di

PALERMO

Ref
Gly. Petich

Il sottoscritto Vassallo Francesco di Giovanni
e di Randazzo Caterinapnato in Palermo il 18.7.909
e qui domiciliato in Tommaso Natale via Sferraca-
vallo 15, prega la S.V. di volerlo inscrivere fra
le impresa di fiducia e volerlo conseguentemente
invitare alle gare che verranno indette per l'esecu-
zione dei lavori da eseguire nella Provincia di
Palermo.

Il sottoscritto fa presente di avere eseguito
lavori di costruzione edilizie stradali per conto
della Ditta "S.A.I.A." ed "A.I.R." di Palermo e
Soc. Montecatini (Stabilimento Tommaso Natale) e
per il "Cotonificio Siciliano" di Partanna Mondel-
lo.

Si allegano i certificati di rito intestati
al sottoscritto ed al dichiarato supplente.

Ringraziando si sottoscrive.

Vassallo Francesco

P.1.

Per il benessere familiare si prega voler assumere
informazioni presso il luogo di S. Giorgio Reggio
G. P. Zerilli Coll.

ALLEGATO

MINISTERO DELLA P.P.
Ufficio del Giuris Civilis
di Palazzo Madama

Br. 20200/54 - Geiger - C.P.
Vista l'indagine fatta dal Dr.
dallo Dott. Vassalli Giacca
suo di Giovanni con sede
in Torremona Natale (Piemonte)
Via Giacacollo n. 15

CERTIFICA

che la suddetta inglese è
regolarmente iscritta nell'
albo professionale delle inglese
di fiduci di questo Ufficio
per le comuni di Novara, Vercelli,
Biella e Vercelli e per i suoi
5.000.000 lire (cinque
milioni).

Il presente certificato viene
riconosciuto per gli anni consecutivi
di sull'inglese et è valido
per due anni a Torremona
Vercelli.

Br. 2802 - Palermo, 3 FEB. 1954

Geiger - C.P.

A L L E G A T O

ALLEGATO N.5Società Cooperativa a r.l. "BANCA POPOLARE DI PALERMO".

La Soc. cooperativa a r.l. "Banca Popolare di Palermo" è stata fondata nel 1956 in Palermo, tra diversi soci, appartenenti ai più disparati ambienti cittadini; soci che si è ritenuto opportuno suddividere in:

A. Appartenenti ad organizzazioni mafiose

- CITARDA Benedetto, nato a Palermo il 14.3.1913, ivi residente:
 - .. già soggiornante obbligato nel Comune di Sassetta, attualmente detenuto presso il carcere di Palermo, siccome arrestato dal locale Nucleo Investigativo in data 14.7.1971, per associazione per delinquere a sfondo mafioso;
 - .. pregiudicato per reati contro il patrimonio e la persona e considerato elemento pericoloso per la sicurezza pubblica;
 - .. capo-mafia della zona di Palermo Cruillas-Malaspina con i cugini CITARDA Antonino e Vito, rimasti uccisi rispettivamente negli anni 1952 e 1958 nel corso di cruenta lotta con altri gruppi mafiosi;
 - .. cugino di CITARDA Matteo, cl.1905, e CITARDA Giuseppe, cl.1907, altri noti esponenti mafiosi che fanno capo - con altri loro congiunti dello stesso stampo mafioso - alle note imprese edili "TAMIC", "CORES" e "RECOSI";
- BLANDI Giovanni, nato a Palermo il 29.4.1919, ivi residente;
- BLANDI Salvatore, cl.1920, da Palermo, entrambi cugini dei fratelli BLANDI Antonino e Gerardo, noti pregiudicati e mafiosi, tutti facenti capo al detto CITARDA Benedetto;

- 2 -

- DI TRAPANI Nicolò, cl.1908, da Palermo:

- .. pregiudicato per reati contro la persona ed il patrimonio; considerato uno degli esponenti della mafia palermitana;
- .. indicato come ben collegato con esponenti politici a livello comunale e regionale;
- .. noto come "sfruttatore" di varie imprese edili, ha saputo imporsi nel predominio delle aree edificabili della zona Malaspina-via Lazio;

- DI GIROLAMO Mario, cl.1913, da Palermo, di fatto di morante in Germania dal 1970.

- .. pregiudicato per reati contro la persona ed il patrimonio;
- .. elemento molto astuto, in passato è riuscito, merce vantati autorevoli appoggi politici, ad inserirsi nell'Ente Regionale per l'Assistenza Commerciale, nonchè presso la locale Camera di Commercio, per il settore degli agrumi, quale componente del Comitato prezzi;
- .. nel 1958 venne fatto segno, davanti la propria abitazione, a colpi di "lupara" da parte di ignoti, riportando gravi ferite al viso;
- .. indicato come già legato da stretti vincoli di amicizia con i mafiosi PANZeca Giuseppe da Caccamo, CANCELLIERE Leopoldo e SORCI Antonino da Palermo, CIMO' Antonino da Misilmeri, MARSALA Giuseppe da Vicari, DI MAGGIO Rosario da Torretta (località, tutte, della Provincia di Palermo);

- PRESTIFILIPPO Giovanni, cl.1923, da Palermo:

- .. proviene da famiglia di mafiosi della zona di Palermo Ciaculli ed è nipote del noto mafioso PRESTIFILIPPO Girolamo, considerato, quest'ultimo,

- 3 -

uno dei maggiori esponenti del clan dei GRECO;

B. Indicati come non alieni da legami con il mondo mafioso o, in qualche modo, indotti ad accettarli.

- GUTTADAURO Domenico, cl.1906, da Palermo, agrumicul^{to}re;
 - GUTTADAURO Giuseppe, cl.1910, da Palermo, esportato^{re} di agrumi, già consigliere regionale per il P.N. N.;
 - GUTTADAURO Tommaso, cl.1913, deceduto nel 1971;
 - GUTTADAURO Egidio, cl.1921, da Palermo, agrumicul^{to}re,
- tutti fratelli fra loro;
- GUTTADAURO Salvatore, cl.1937, da Palermo, figlio del precedente Giuseppe;
 - GUTTADAURO Salvatore, cl.1933, da Palermo, figlio del precedente Domenico.

Tutti i suddetti sono titolari di importante Ditta per la vendita e l'esportazione di agrumi e che detiene quasi completamente il controllo nel settore per buona parte della Conca d'Oro. Per lo svolgimento delle loro attività, non disdegnerebbero l'appoggio dei più noti esponenti mafiosi del palermitano e del bagherese, quali i DI GIROLAMO, i GRECO, ecc.;

- TAGLIAVIA Giacomo, cl.1895, da Palermo, agente m^arittimo:
.. titolare di vecchia agenzia di navigazione e proprietario immobiliare di rilievo;

- 4 -

- .. nipote di TAGLIAVIA Salvatore, cl.1896, da Palermo, già in relazioni di affari con il VASSALLO Francesco;
- .. per la sua posizione economico-finanziaria sarebbe stato costretto a subire soprusi da elementi mafiosi, sino a giungere a cercare la protezione dei noti cugini GRECO di Ciaculli, residenti nella stessa zona dove il TAGLIAVIA possedeva la più parte dei suoi beni immobili.

C. Altri soci.

- LIMA Salvatore, cl.1928, da Palermo, deputato nazionale per la D.C.;
- PECORARO Antonio, cl.1914, da Palermo, già deputato e senatore per la D.C.;
- BORSELLINO CASTELLANA Guido, cl.1907, da Palermo, Presidente dell'Ente Fiera del Mediterraneo, già Assessore Regionale e consigliere comunale di Palermo;
- TERRASI Alfredo, cl.1902, da Palermo, già Presidente della Camera di Commercio e dell'Associazione Industriali di Palermo; rinvia a giudizio per "concorso in peculato" nell'"affare" del Banco di Sicilia;
- BAZAN Umberto, cl.1890, deceduto nel 1970, fratello di BAZAN Gaspare, socio - quest'ultimo - nella Società "Bazan & Ing. Ferruzza";
- AMOROSO Gaetano, cl.1903, da Palermo, già Assessore comunale di Palermo; coniugato con BAZAN Teresa, figlia di Gaspare e nipote del suddetto Umberto.

Nei confronti di detti soci, così come di altri, nulla di particolare è emerso.

- 5 -

Dai bilanci presentati presso la Cancelleria del locale Tribunale, si rileva che:

- la Banca ha iniziato la sua attività nel 1957, con un capitale sociale di L.4.512.000, che ha aumentato, si no al 1970, a L.157.161.000;
- ha aperto tre sportelli in Palermo, uno a Partanna Mon dello, uno a Villafrati ed uno a Misilmeri;
- dal bilancio del luglio 1971 si rileva un giro di affa^ri di oltre 5 miliardi, con un profitto utile di oltre 22 milioni (pari ad un dividendo dell'8%).

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è così composto:

- Presidente: MIRABELLA Ugo (Direttore centrale del Ban-
co di Sicilia a riposo);
- V.Presiden.: GUTTADAURO Giuseppe;
- tra i consiglieri figurano PECORARO Antonino e TELL
SI Alfredo;
- Direttore: DI LIBERTO Pietro (Direttore del Banco di
Sicilia a riposo).

Del Collegio Sindacale fa parte anche SAITTA Salvatore,
ragioniere da Palermo, il quale è anche membro dei Colle-
gi Sindacali delle note società: "SACI" - "VE.TE.S." -
"RUISI", nonché della altrettanto nota "ISEP-COFISI".

In merito all'attività della citata Banca, sono state raccolte voci in diversi ambienti relative a finanziamen^tti ottenuti da personaggi dediti al contrabbando interna^zionale, in qualche modo collegati ad alcuni soci - non potuti identificare - della Banca stessa.=

A L L E G A T O

ALLEGATO N. 6

La famiglia VIRGA da S.Cipirello (PA), come detto in referito, da oltre un centinaio di anni ha visto estendere i suoi rami genealogici su Palermo, nello stesso tempo che i membri più anziani - e tuttora in vita - della famiglia stessa sono rimasti, quasi in forma patriarcale a garantirne l'unità.

Per una più agevole intelligenza, e ben lunghi dall'intenzione di volerne inserire ogni piega nel generale contesto di quanto richiesto, qui di seguito verrà indicato una specie di albero genealogico, del quale verranno tacituti i rami meno prossimi ad un qualsivoglia interesse suggerito dagli accertamenti disposti sulla figura e sull'attività del VASSALLO Francesco.

A. CAPOSTIPITE

VIRGA G. Battista, cl.1825, cgt. con MINTO Domenica, cl.1827. Ebbero i seguenti figli.

- Pietro, cl.1859, cgt. LOMBARDO Rosalia, cl.1860;
- Giuseppe, cl.1860, cgt. LOMBARDO Anna, cl.1871;
- Giuseppa, cl.1862, cgt. CUMIA Nicclò, cl.1853;
- Salvatore, cl.1869, cgt. TERMINI Concetta, cl.1874.

B. Seconda generazione

1. • VIRGA Pietro, cl.1859, cgt. LOMBARDO Rosalia, cl.1860, ebbe i seguenti figli:

- 1.1. Francesca, cl.1885, cgt. BENIGNO Francesco;
- 1.2. Domenica, cl.1887, cgt. LO MONTE Giovanni;

- 2 -

1.3. G.Battista, cl.1890, cgt. PANZERA Adele;

1.4. Francesco, cl.1895, cgt. CUTTITTA Girolama;

2. VIRGA Giuseppe, cl.1860, cgt. LOMBARDO Anna, ebbe i seguenti figli:

2.1. Domenica, cl.1887, cgt. LEONE Calogero;

2.2. G.Battista, cl.1890, cgt. GULINO Rosa;

2.3. Salvatore, cl.1897, cgt. INFANTELLINA Vita;

2.4. Giuseppa, cl.1901, cgt. CUMIA G.Battista.

3. VIRGA Giuseppa, cl.1862, cgt. CUMIN Nicolò, ebbe un figlio:

3.1. CUMIA G.Battista, cl.1889, cgt. VIRGA Giuseppa, cl.1091 (sua cugina e di cui al precedente 2.4.);

4. VIRGA Salvatore, cl.1869, cgt. TERMINI Concetta, ebbe 5 figli, ma ai fini della presente indagine interessa solo:

4.1. Salvatore, cl.1914, cgt. CARUSO Giovanna.

C. Terza generazione (figli di VIRGA Pietro - 3.1.)

1. VIRGA Francesca, cl.1885, cgt. BENIGNO Francesco, ebbe un figlio:

. BENIGNO Nino, cl.1915, cgt. D'ALI' Angela. La madre di D'ALI' Angela, D'ALI' Maria Luisa, ha venduto, unitamente ad altri parenti, grandi aree edificabili in zona "Sanchibile" di Palermo, al costruttore VASSALLO Francesco, negli anni 1955-56-57.

- 3 -

2. VIRGA Domenica, cl.1887, cgt. LO MONTE Giovanni, cl. 1879; dei figli avuti interessa solo:
 - . LO MONTE Francesco, cl.1914:
 - .. Ispettore Centrale presso l'Assessorato Regionale Finanze di Palermo;
 - .. socio ed amministratore della "TESSILE Sanitaria", unitamente al VASSALLO ed altri;
 - .. sposato con SIRACUSA Rosa, sorella dell'ingegnere di fiducia del VASSALLO, SIRACUSA Francesco Paolo;
3. VIRGA G.Battista, cl.1890, cgt. PANZERA Adele, deceduto in Palermo nel 1965, ebbe due figli:
 - . Pietro, cl.1920, cgt. Russo Lucia:
 - .. docente presso l'Università di Palermo;
 - .. già Vice Presidente della C.P.C. di Palermo;
 - .. indicato da taluni quale compiacente nei confronti del VASSALLO in tema di approvazione - da parte della stessa C.P.C. - di delibere comunali relative a costruzioni non regolari del detto VASSALLO;
 - . Rosalia, cl.1922, cgt. DI Giovanni Cesare, notaio (richiesto ed intervenuto nella stipula di alcuni atti di compravendita tra il VASSALLO ed i VIRGA).
I detti fratelli avrebbero in corso tra loro una lite giudiziaria risalente alla morte del padre e relativa all'asse ereditario.
4. VIRGA Francesco, cl.1895, cgt. CUTTITTA Gerolama, cl. 1892, da Mezzojuso; dei figli avuti interessa solo:
 - . Marianna, cgt. CANZONE RI Bernardo, da Prizzi, ed deputato per la D.C., fratello di Vincenzo e Francesco già soci ed amministratori della "TESSILE SANITARIA".

I detti VIRGA Francesco, CUTTITTA Girolama e figli, cedettero aree edificabili ed acquistarono appartamenti per diverse centinaia di milioni dal VASSALLO Francesco, così come indicato in altro referto.

continua la terza generazione (figli di VIRGA Domenica e LEONE Calogero - B.2.1.).

5. LEONE Andrea, cl.1907, coniugato TERMINI Giuseppa Maria (quest'ultima è parente di lontano grado con la famiglia PECORAINO, originaria della moglie del Prof. CUSENZA e della madre del Dott. Giovanni GIOIA), dei figli avuti interessa solo:
 - LEONE Calogero, cl.1942, che ebbe a cedere alla immobiliare "TERRASANTA" (v.si n.13.5. del referito) del VASSALLO Francesco, un'area edificabile, fungendo da intermediario.

continua la terza generazione (figli di VIRGA G. Battista e GULINO Rosa - B.2.2.).

6. VIRGA Anna Maria, cl.1918, cgt. con D'AGOSTINO Sebastiano, ingegnere, membro della Commissione Edile del Comune di Palermo.

continua la terza generazione (figli di VIRGA Salvatore e INFANTELLINA Vita - B.2.3.).

7. VIRGA Anna, cl.1925, cgt. DE LUCA Giampiero, Consolone onorario del Regno di Svezia;

- 5 -

continua la terza generazione (figli di VIRGA Giuseppe e CUMIA G. Battista - B.3.1.).

8. CUMIA Nicolò, cl.1928, funzionario del Banco di Sicilia;

continua la terza generazione (figli di VIRGA Salvatore e CARUSO Giovanna - B.4.1.).

9. VIRGA Giuseppe, cl.1940, cgt. REALE Laura, cl.1944;

10. VIRGA Rosa, cl.1943, cgt. REALE Antonino, cl.1933.

I suddetti REALE sono tra loro fratello e sorella ed ambedue figli dell'imprenditore edile REALE Francesco (v.si allegato n.8), pure già socio nella nota "TESSILE SANITARIA".=